

Una nuova coscienza del verde

Le recenti emergenze parassitarie che hanno colpito le piante ornamentali (ifantria, metcalfa, colpo di fuoco, nonché il temibile tarlo asiatico) hanno favorito la maturazione di una nuova coscienza naturalistica da parte dell'opinione pubblica.

Il verde cittadino non viene più considerato solo come semplice elemento di arredo, bensì viene apprezzato per il ruolo paesaggistico che riveste e per il conseguente riflesso che ha sulla qualità della vita di chi vi entra in contatto.

Tuttavia, per garantire la massima fruibilità di questo elemento di benessere pubblico e privato, è di fondamentale importanza che le piante ornamentali godano di uno stato di salute ottimale.

Una professione in prima linea. Da sempre

La sempre maggiore attenzione alla qualità della vita negli ambienti urbani si riflette nella crescente richiesta di specialisti di vari settori. I Dottori agronomi – da sempre in prima linea per quanto riguarda i problemi fitopatologici – rappresentano l'unica figura professionale capace di coniugare conoscenze che vanno dalla patologia vegetale all'entomologia, dall'agronomia alla meteorologia.

Solo attraverso tali competenze è possibile **proteggere la bellezza delle piante in modo efficace ed economico, riducendo nello stesso tempo la quantità di prodotti chimici pericolosi normalmente utilizzati e rispettando l'ambiente.**



Due classici esempi, purtroppo frequenti, su piante altrettanto comuni nei giardini privati.

A sinistra, i sintomi su una foglia di rosa lasciano presagire poco di buono.

A destra, foglie di lauroceraso rovinare un agente fungino che porta la pianta – spesso utilizzata per la formazione di siepi – ad assumere un aspetto antiestetico.

Per maggiori informazioni...

...e per **preventivi gratuiti non impegnativi** contattatemi utilizzando uno dei seguenti recapiti:
cell. 333 4603805, e-mail studio@lucamasotto.it o fax 039 6049545.